

COSTITUZIONE DI CONSORZIO

Repubblica Italiana

L'anno duemilasette, il giorno 20 (venti) del mese di dicembre in Firenze, Via de' Martelli n. 7, piano primo, nel mio studio.

Innanzitutto a me Dottor MARIO PICCININI, Notaro iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze Prato e Pistoia, con residenza in Firenze, sono presenti i Signori:

GELLI FEDERICO nato a Castelnuovo Val di Cecina (Pisa) il 25 novembre 1962, domiciliato ove sotto, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Vice Presidente della "REGIONE TOSCANA", con sede in Firenze, Via Cavour n. 18, avente codice fiscale n. 01386030488, a quanto infra legittimato in forza della deliberazione del Consiglio Regionale in data 4 ottobre 2006 n. 107 quale risulta dal documento che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per concorde ed espressa volontà dei Comparenti che dicono di conoscerlo;

ZIPOLI GAETANO nato a Calenzano (Firenze) il giorno otto aprile 1950 (in alcuni documenti tre), domiciliato ove sotto, non in proprio ma quale Procuratore speciale del Vice Presidente del "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE" professor Federico Rossi nato a Vallo della Lucania (Salerno) il 18 marzo 1948,

domiciliato ove sotto, Ente con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, avente codice fiscale n. 80054330586; e cio' in forza di Procura speciale per Notaro Alberto Vladimiro Capasso di Roma in data 3 ottobre 2007, Repertorio n. 73.743, che in copia conforme si allega sotto la lettera "B", omessane la lettura per concorde ed espressa volonta' dei Comparenti che dicono di conoscerlo;

MARACCHI GIAN PIERO nato a Firenze il 30 maggio 1943, domiciliato ove sotto, non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "FONDAZIONE PER IL CLIMA E LA SOSTENIBILITA' ", con sede in Campi Bisenzio, Via Einstein n. 35, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 35, avente codice fiscale e Partita IVA n. 04151630482, iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 476184 del Repertorio Economico Amministrativo; autorizzato a questo atto per la carica che ricopre e legittimato in forza di deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 19 e 26 aprile 2007, estratto autentico delle quali si allega al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura per concorde ed espressa volonta' dei Comparenti che dicono di conoscerlo.

Comparenti della cui identità personale, capacità e legittimazione ad agire io Notaro sono certo i quali, dettomi che detti Enti sono tutti soggetti di diritto italiano, mi hanno chiesto di ricevere il

presente atto con cui convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Costituzione

1. La "REGIONE TOSCANA", il "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE" e la "FONDAZIONE PER IL CLIMA E LA SOSTENIBILITA'" costituiscono un Consorzio dotato di personalità di diritto pubblico, di autonomia amministrativa organizzativa e contabile, denominato "Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile - LaMMa".

2. Il Consorzio è regolato dallo Statuto che mi viene consegnato e che io Notaro allego sub. "D", omessane la lettura per concorde ed espressa volontà dei Componenti che dicono di conoscerlo e con me lo sottoscrivono, nel quale, in particolare, si disciplina quanto segue:

- art. 3, sede;
- art. 6, durata;
- art. 7, ammissione di nuovi soci;
- artt. 9 e 10, esclusione e recesso di soci;
- art. 12, modifica dello Statuto;
- art. 13, organi;
- art. 33, scioglimento.

Art. 2

Oggetto del Consorzio

1. Il Consorzio è volto alla creazione e gestione di "basi dati" ambientali ed alla elaborazione e diffusione di modelli anche finalizzati alla tutela del territorio.

2. Il Consorzio opera a supporto delle attività istituzionali degli enti consorziati e svolge attività volte:

a) allo studio, rilevazione ed elaborazione dati nei settori della meteorologia, climatologia, idrometria e mareografia;

b) allo sviluppo di "basi dati" spaziali integrate con dati telerilevati a supporto della modellistica ambientale;

c) allo sviluppo e diffusione dell'informazione geologica e delle sue applicazioni per la tutela del territorio;

d) alla diffusione della ricerca nelle materie di cui alle lettere a), b),

c) e sostegno dell'innovazione nei processi produttivi.

3. Il Consorzio, nell'espletamento delle attività di cui al comma 2, può fornire prodotti e servizi a soggetti pubblici e privati non facenti parte del Consorzio, nonché realizzare progetti di ricerca regionali, nazionali, comunitari ed internazionali. Tali progetti possono essere realizzati anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Art. 3

Raccordo operativo tra il "LaMMA" ed i soggetti consorziati

1. L'attività del Consorzio sarà indirizzata dalla Giunta Regionale d'intesa con gli altri soggetti consorziati.
2. Gli indirizzi saranno approvati dalla Giunta Regionale con cadenza triennale e aggiornati annualmente. Essi riguarderanno la determinazione degli obiettivi e delle priorità da assicurare, nonché i criteri per la formazione del programma annuale delle attività.
3. La Giunta Regionale provvede alla formulazione degli indirizzi di cui al comma 2, previa acquisizione delle proposte degli altri soggetti consorziati e tenendo conto di quanto previsto dal programma regionale di sviluppo, dal documento di programmazione economica e finanziaria, dai piani e dai programmi di settore e dagli altri atti regionali a contenuto programmatico relativi alle materie indicate all'articolo 2.
4. Gli indirizzi formulati ai sensi del comma 2 sono sottoposti agli altri enti consorziati ai fini del raggiungimento dell'intesa e, successivamente, approvati dalla Giunta Regionale.
5. Il comitato tecnico di cui all'articolo 19 dello Statuto, sulla base degli indirizzi di cui al comma 2 di tale articolo e tenuto conto delle esigenze di servizio e di ricerca espresse dalle strutture tecniche dei soci che operano nelle materie oggetto dell'attività del "LaMMa", formula all'Amministratore Unico, almeno annualmente,

le linee operative che costituiranno programma di attività del Consorzio.

6. L'Amministratore Unico ed i componenti del comitato tecnico provvedono, di norma con cadenza trimestrale, alla verifica congiunta dei risultati raggiunti.

7. Le attività tecniche operative del Consorzio, di interesse della Regione Toscana, saranno sviluppate in raccordo continuo con le strutture tecniche regionali competenti.

Art. 4

Fondo di dotazione

1. Il fondo iniziale di dotazione del Consorzio e' stabilito in Euro 166.600 (centosessantaseimilaseicento), somma che dovra' essere conferita come segue:

- La "REGIONE TOSCANA" per Euro 100.000 (centomila), quota pari al 60% (sessanta per cento);
- Il "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE" per Euro 50.000 (cinquantamila), quota pari al 30% (trenta per cento);
- La "FONDAZIONE PER IL CLIMA E LA SOSTENIBILITA' " per Euro 16.600 (sedicimilaseicento), quota pari al 10% (dieci per cento).

Le quote indicate rappresentano, per ciascun soggetto costituente, la propria quota di partecipazione al Consorzio.

2. A ciascun socio spetta un numero di voti correlato alla rispettiva

quota, da calcolare nella misura di un voto per ogni quota corrispondente al 5% (cinque per cento) del capitale conferito e conseguentemente pari a:

- "REGIONE TOSCANA", dodici voti;
- "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE", sei voti;
- "FONDAZIONE PER IL CLIMA E LA SOSTENIBILITA'", due voti.

3. In caso di nuove ammissioni, ovvero di recesso o esclusione di soci, si procederà alla rideterminazione delle quote ed alla redistribuzione dei voti correlati all'eventuale incremento del fondo di dotazione con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

4. La cessione di quote, o parti di esse, tra soci o a favore di nuovi consorziati dovrà essere autorizzata con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Art. 5

Contributo ordinario

1. Il contributo ordinario è conferito dai consorziati in denaro od in servizi ed attività, nel rispetto delle quote di partecipazione determinate all'articolo 4.

2. I contributi ordinari sono quantificati nel bilancio annuale di previsione del Consorzio previo raggiungimento di specifici accordi tra gli enti consorziati. Nel caso di conferimenti in servizi i relativi criteri di quantificazione sono specificati dalla relazione previsionale

e programmatica.

3. Il contributo ordinario è conferito in un'unica soluzione entro il primo trimestre dell'anno di riferimento.

Art. 6

Ulteriori contributi

1. I soggetti consorziati possono conferire ulteriori contributi in denaro o servizi finalizzati alla realizzazione, nell'ambito delle attività del Consorzio, di particolari progetti.

2. I progetti di cui al superiore comma 1 sono concordati tra gli interessati unitamente al relativo piano finanziario, che definisce le quote di partecipazione di ciascun consorziato in relazione al grado di interesse.

3. Detti progetti sono approvati dall'assemblea ordinaria previa acquisizione del parere favorevole del comitato tecnico e dell'Amministratore Unico.

Art. 7

Modifiche della convenzione e dello Statuto

1. I consorziati si impegnano a modificare la presente Convenzione e l'allegato Statuto unicamente a seguito della approvazione delle modifiche stesse da parte del Consiglio Regionale, che provvede con deliberazione previa acquisizione del parere favorevole degli altri enti consorziati.

Art. 8

Reciproche garanzie

1. I consorziati si impegnano a prevedere nei loro bilanci adeguata copertura ai contributi di cui agli articoli 5 e 6, nonché a provvedere al loro puntuale conferimento allo stesso Consorzio.

2. I consorziati si impegnano altresì a non svolgere attività in contrasto o in concorrenza con quelle proprie del Consorzio.

Art. 9

Amministratore Unico

Quale Amministratore Unico del Consorzio risulta essere stato designato, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 172 del 14 novembre 2007, il Signor DESIDERI MARIO nato a Torino il 28 ottobre 1950, residente a Firenze, Via Lorenzo Bardelli n. 11 (DSD MRA 50R28 L219C), il quale viene nominato per il quinquennio 2007-2012 e cioè fino alla approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2012.

Art. 10

Collegio dei Revisori dei Conti

Quali membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati, per il quinquennio 2007-2012, i Signori:

- TESI LUCA nato a Firenze il 21 luglio 1963, ivi residente in Via del Pozzino n. 4/B (TSE LCU 63L21 D612V) – Presidente, designato

dal Consiglio Regionale con Delibera n. 50 del 16 maggio 2007;

- VALLI SANDRO nato a Roma il 29 novembre 1948, ivi residente in Via Andreotto Saracini n. 63 (VLL SDR 48S29 H501J);
- DEI BRUNO nato a Scandicci il 16 novembre 1946, residente in Firenze, Via Pietro Dazzi n. 9 (DEI BRN 46S16 B962Y).

Art. 11

Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico e' composto da otto membri, oltre l'Amministratore Unico, che lo presiede.

Compongono il Comitato Tecnico, su nomina del Presidente della Giunta Regionale di cui a Decreto n. 173 del 14 novembre 2007, i Signori:

- BAUDONE MAURIZIO nato a Sarzana il 26 febbraio 1943, residente a Firenze, Via Cavour n. 28 (BDN MRZ 43B26 I449J);
- VIGNOZZI GIOVANNI nato a Firenze il 27 agosto 1954, residente a Scandicci, Via di Marciola n. 92 (VGN GNN 54M27 D612X);
- MORINI DOMENICO nato a Reggio Emilia il 15 maggio 1947, residente a Montespertoli, Via di Trecento n. 120/C (MRN DNC 47E15 H223K);
- PRATESI WALTER nato a Pistoia il cinque novembre 1970, ivi residente in Via Salutati n. 15 (PRT WTR 70S05 G713E);

su nomina del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" con Nota n. 5891 del tre ottobre 2007, i Signori:

- VACCARI FRANCESCO PRIMO nato a Firenze il 26 aprile 1967, ivi residente in Via Pier Andrea Mattioli n. 56 (VCC FNC 67D26 D612K);

- GOZZINI BERNARDO nato a Firenze il quattro giugno 1959, ivi residente in Via Aretina n. 459 (GZZ BNR 59H04 D612R);

- BOTTAI LORENZO nato a Firenze l'otto marzo 1965, ivi residente in Via Fracastoro n. 16 (BTT LNZ 65C08 D612B);

su nomina della "Fondazione per il Clima e la Sostenibilita'" il Signor:

- DI VECCHIA ANDREA nato a Roma il 29 gennaio 1947, residente a Terracina (Latina), Via Monticchio n. 2 (DVC NDR 47A29 H501A).

Non si prevede di erogare indennità alcuna ai componenti il Comitato Tecnico fino a diversa Deliberazione della Assemblea del Consorzio.

Art. 12

Durata del Consorzio

La durata del Consorzio e' fissata in 10 (dieci) anni dalla data della sua costituzione.

Il primo esercizio sociale chiudera' il 31 dicembre 2008.

Art. 13

Norma transitoria

1. Fino all'espletamento delle procedure necessarie per l'assunzione del personale da parte del "LaMMA" il "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE" mette a disposizione, mediante l'istituto del comando o del distacco, il personale necessario al funzionamento del Consorzio, secondo quanto previsto dalla attuale Convenzione tra "REGIONE TOSCANA" e "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE", "IBIMET". La spesa sostenuta dal "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE" è valutata ai fini della determinazione del contributo di cui all'articolo 5.

2. In ordine al disposto del comma 1, si precisa che tale costo include il personale pari a quarantatre unità, l'utilizzo dell'edificio e le spese di gestione.

Art. 14

Le spese del presente atto e le accessorie sono a carico del costituito Consorzio che tramite i Componenti se le assume.

Richiesto io Notaro ho ricevuto il presente atto scritto interamente a macchina da persona di mia fiducia sopra tre fogli bollati ed undici facciate; da me letto ai Componenti che, interpellati, lo approvano ed in conferma con me lo sottoscrivono alle ore diciassette e minuti dieci.

F.to: Gian Piero Maracchi;

F.to: Gaetano Zipoli;

F.to: Federico Gelli;

F.to: Mario Piccinini Notaro.

REGISTRATO A FIRENZE 2 IL 21 DICEMBRE 2007 AL NUMERO
12.958.

Io sottoscritto Dottor MARIO PICCININI, residente in Firenze,
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato e
Pistoia, attesto che la presente copia e' conforme all'originale.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento
su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005
n. 82.

Copia rilasciata ad uso della CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE,
omessi gli allegati "A", "B" e "C".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di
Commercio di Firenze: autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13
marzo 2001. A.E.Dir. Reg. Toscana.

Firenze, 21 dicembre 2007.